



Ministero della Giustizia  
Dipartimento  
Amministrazione  
Penitenziaria

E. Marinella e  
Maumari srl

Ordine dei Dottori  
Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Napoli



Regione Campania

## **Allegato A**

### **PROTOCOLLO DI INTESA**

per la formazione professionale intramuraria come modello attuativo  
per l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale

TRA

Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Regione Campania

E. Marinella/Maumari S.r.l.

E

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli

### **VISTI**

- l'art. 27 comma 3 della Costituzione Italiana che sancisce che " Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato ";
- la Legge 193/2000 contenente le "Norme per favorire l'attività dei detenuti";
- la legge 26 luglio 1975, n 354 recante " norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";

### **PREMESSO che**

- la formazione professionale e l'attività lavorativa costituiscono lo strumento principale per favorire il reinserimento dei condannati nel contesto sociale e l'adozione di modelli di vita ispirati al valore della legalità e della cittadinanza responsabile;
- i Dipartimenti dell'Amministrazione Penitenziaria favoriscono la promozione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi utili al perseguimento dell'inclusione sociale dei soggetti sottoposti a provvedimenti limitativi della libertà personale, attraverso gli Istituti Penitenziari e gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, in collaborazione con gli enti e le imprese del territorio;
- la Regione Campania favorisce la realizzazione di percorsi sperimentali di empowerment e di inclusione socio lavorativa rivolti alle persone detenute negli istituti penitenziari, al fine di favorirne il processo di riabilitazione e di rieducazione penale, mediante l'acquisizione, il recupero ed il rafforzamento delle competenze di base e specialistiche;

- in data 14 marzo 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la "Struttura organizzativa di coordinamento delle attività lavorative dell'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria" e gli amministratori unici di E. Marinella S.r.L. e Maumari S.r.L, Maurizio Marinella e Dario dal Verme, con l'obiettivo di realizzare percorsi formativi rivolti alle detenute per l'acquisizione di competenze nel settore tessile e creare opportunità di lavoro anche dopo lo sconto della pena;
- nell'ambito di tale protocollo è prevista la realizzazione di un laboratorio di sartoria per il confezionamento di cravatte in dotazione al corpo di Polizia Penitenziaria presso la casa circondariale di Pozzuoli;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

- la Regione Campania
- Il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (d'ora in poi nominato DAP), attraverso la Struttura Organizzativa di Coordinamento delle Attività Lavorative e la Direzione della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli
- la società E. Marinella S.r.L./Maumari S.r.L (d'ora in poi E. Marinella)
- l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli

ciascuno nel quadro delle rispettive competenze, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1- OBIETTIVI**

La presente intesa è finalizzata alla realizzazione di percorsi individuali di recupero e reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, con particolare riferimento alle misure alternative alla detenzione, attraverso l'attività di formazione professionale di sartoria, promossa dalla Struttura organizzativa di Coordinamento delle Attività Lavorative e svolta in collaborazione con la E.Marinella attraverso il protocollo del 14 marzo 2017, di cui in premessa.

Il progetto, finalizzato alla produzione di cravatte in dotazione alla Polizia Penitenziaria ed alla rigenerazione e messa in uso o riparazione di capi usurati e danneggiati, è realizzato all'interno della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli o presso strutture esterne per le persone condannate che accedono alla misura alternativa direttamente dalla libertà o che usufruiscono già di misure alternative alla detenzione.

Si intende promuovere la realizzazione di laboratori formativi di sartoria con l'obiettivo di creare opportunità di lavoro per le detenute, nel settore della sartoria, anche dopo la fine della pena.

#### **Art. 2 — Impegno delle parti**

Il DAP, attraverso la Struttura Organizzativa di Coordinamento delle Attività Lavorative e in collaborazione, con la Direzione della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, si impegna a:

- dare attuazione alle attività stabilite nell'ambito del protocollo del 14 marzo 2017, quali la progettazione dei laboratori, la definizione dei cicli e dei tempi di produzione e la formazione base delle persone che impegnate nelle attività di sartoria;
- selezionare, in accordo con la E.Marinella e la Direzione dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Campania, le persone detenute da inserire nell'attività laboratoriale, mediante la definizione di progetti individualizzati di inclusione;
- garantire una formazione professionalizzante attraverso la certificazione regionale di competenze, non formali ed informali, acquisite dalle detenute al termine del percorso formativo intrapreso all'interno del carcere di Pozzuoli, in collaborazione con la E. Marinella.;

- promuovere un modello condiviso di lavoro di rete dei soggetti istituzionali, del mondo imprenditoriale e del terzo settore per una maggiore efficacia delle opportunità socio-lavorative delle persone in esecuzione;
- monitorare, in sinergia con le parti firmatarie, l'attività posta in essere;
- garantire lo sviluppo di strategie concrete per l'inserimento socio-lavorativo delle detenute, in coerenza con il quadro normativo penitenziario ed le strategie regionali in materia di politica attiva per l'occupazione;
- trasferire modelli di intervento formativi professionali ad una più ampia e vasta platea di beneficiari, ampliando i target di utenza coinvolti e assegnando alle azioni promosse una più incisiva finalità di integrazione;
- promuovere, in sinergia con le parti firmatarie, la diffusione dei contenuti del presente protocollo tra i portatori di interesse istituzionali e non;

La Regione Campania si impegna a:

- sostenere il progetto di riqualificazione e di formazione, estendendolo ad altri istituti di reclusione, anche attraverso le opportunità e gli strumenti previsti dalle risorse appostate in bilancio;
- riconoscere le competenze, non formali ed informali acquisite dalle detenute, sia all'interno del carcere di Pozzuoli, che in esecuzione penale esterna, in collaborazione con la E. Marinella e con il DAP;
- coordinare le attività promosse e realizzate mediante il presente protocollo, in sinergia con tutte le parti firmatarie;
- promuovere, in sinergia con le parti firmatarie, la diffusione dei contenuti del presente protocollo tra i portatori di interesse istituzionali e non;

La E. Marinella si impegna a:

- rispettare quanto definito nel protocollo già sottoscritto con il DAP per quanto attiene alle varie fasi di regolamentazione e certificazione della produzione, di cui al protocollo del 14.03.2017;
- estendere la possibilità lavorativa anche attraverso eventuali commesse esterne onde favorire il reinserimento sociale e il conseguente abbattimento della recidiva;
- monitorare, in sinergia con le parti firmatarie, l'attività posta in essere;
- promuovere, in sinergia con le parti firmatarie, la diffusione dei contenuti del presente protocollo tra i portatori di interesse istituzionali e non;

L'ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Napoli si impegna a:

- sostenere il progetto, a titolo gratuito, attraverso l'assistenza contabile, giuridica e di rendicontazione;
- supportare l'attività formativa mediante il trasferimento di conoscenze di base in materia di d'impresa e processi produttivi.

### **Art 3- Strumenti attuativi**

Le risorse finanziarie a sostegno delle attività oggetto del presente protocollo sono programmate nell'ambito di fondi regionali, nazionali e comunitari.

### **Art 4- Valutazione e Monitoraggio**

Il monitoraggio e la valutazione delle attività di formazione professionale e inserimento lavorativo delle persone detenute coinvolte nella presente iniziativa è realizzato da un comitato composto da referenti della Struttura di Coordinamento delle attività lavorative del DAP, della Regione Campania e della E. Marinella. Il Comitato ha il compito di fornire linee di indirizzo per l'attuazione delle attività previste nel Protocollo, monitorare i percorsi di reinserimento socio lavorativo e definire modelli di intervento da trasferire in altre realtà territoriali.

### **Art 5- Riservatezza e trattamento dei personali**

Le parti si impegnano a non rivelare a terzi i contenuti della documentazione e delle informazioni relative al progetto. Si impegnano, altresì, al trattamento dei dati derivanti dall'attuazione del presente protocollo d'intesa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30/06/2003 n.196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché dal D.M. 25/01/1996, n.115, recante "le categorie di documenti formati o stabilmente detenuti dal Ministero della Giustizia e dagli Organi periferici sottratti al diritto di accesso".

### **Art 5- Durata**

La durata della validità del presente protocollo d'intesa avrà durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Napoli, -----

La Regione Campania

\_\_\_\_\_  
Il Ministero di Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

\_\_\_\_\_  
E. Marinella S.r.L./Maumari S.r.L (d'ora in poi E. Marinella)

\_\_\_\_\_  
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli